

**La Voce**  
di Sambuca

Alfonso Di Giovanna, Direttore responsabile - Vito Gandolfo, Direttore amministrativo - Direzione, Redazione e Amministrazione: Corso Umberto I - Pal. Vinci - Sambuca di Sicilia (AG) - cc.p. 7/715 - Aut. Trib. di Sciacca, n. 1 del 7 gennaio 1959 - Abbonamento annuo L. 2.000; benemerito L. 5.000; sostenitore L. 10.000; Estero 10 dollari - Tipolitografia T. Sarcuto, Succ. F.lli Sarcuto - Agrigento - Pubblicità inferiore al 70% - Orario in Direzione: dalle ore 17 alle ore 20: eccetto festivi e il sabato.

## Prezzi: gli errori del passato

L'estate del 1973 sarà destinata a passare alla storia col ricordo di baricate napoletane per il pane, con notizie di arresti, di tumulti e di decreti per il blocco dei prezzi. Sembra proprio di essere tornati ai tempi della guerra, dato che si sono avuti episodi di blocco dei forni, di rarefazione del grano, di mancanza di zucchero nelle rivendite di generi alimentari, di difficoltà del normale approvvigionamento della pasta.

Proprio su queste colonne, tempo fa, è stato sottolineato che i fatti economici non sono e non possono essere slegati tra di loro, ma costituiscono una inevitabile catena, per le conseguenze che ne possono derivare. E stato pure posto in rilievo, in quella stessa occasione, che i prezzi dei servizi pubblici hanno una loro rilevanza nel contesto sociale, non soltanto per i loro riflessi effettivi, ma anche per le ripercussioni di carattere psicologico che hanno sulla popolazione. Ora lo scorso anno fu attuato l'aumento delle tariffe telefoniche e tale fatto, modesto in sé e per sé, ha portato tutta una serie di «arrotondamenti», anche perché si è incominciato pure a parlare di aumenti possibili del prezzo della benzina e persino delle tariffe elettriche. Si è generata quindi una psicosi degli aumenti, che ha trovato poi una conferma negli avvenimenti di carattere internazionale, con la fluttuazione di alcune monete e specialmente di quelle di alcuni Paesi.

Andando a ritroso nel tempo, si può dire che oggi si piangono le conseguenze di tutta una serie di provvedimenti adottati frettolosamente e senza tener presente il basilare principio della programmazione, tanto caro all'attuale Ministro del Bilancio. Tanto per fare qualche esempio, in sede comunitaria sono stati dati dei premi agli allevatori per abbattere le vacche per controbilanciare la produzione eccessiva di latte, ma non si è tenuto presente che le mucche, oltre al latte, danno anche i vitelli, mentre l'Italia non è autosufficiente per l'approvvigionamento della carne: ci si lamenta ora per l'aumento del prezzo del latte ed inoltre consumiamo molta valuta pregiata per lo acquisto di carne all'estero. Altro esempio: ci si lamenta dell'altissimo prezzo della frutta, ma si dimentica che, per accordi comunitari sono stati pagati ingenti premi agli agricoltori perché estirpassero i frutteti, a causa di una presunta superproduzione di frutta, ma senza tener presente, che per altre vie, sono stati dati dei contributi per miglioramenti fondiari e persino per l'impianto di frutteti...

Si potrebbe continuare con gli esempi di miopia all'infinito e, d'altro canto, proprio nei giorni scorsi, abbiamo appreso che l'Italia ha effettuato ingentissimi rifornimenti di grano ad altri Paesi, anche a credito, mentre si approssimava l'esigenza del nostro approvvigionamento, dato che quest'anno sono stati prodotti da noi 89 milioni di quintali di grano, contro i 94 milioni di quintali del 1972 ed i 100 milioni di quintali del 1971. A titolo di cronaca, si può aggiungere che lo scorso anno abbiamo importato ben 13 milioni di quintali di grano.

In tutta questa situazione si è inserita la congiuntura internazionale, a causa principalmente dell'enorme richiesta di grano da parte della Cina, della Russia e dell'Africa, ma il consumatore, l'uomo della strada, le massale, ben poco si interessa di questioni mondiali: a loro interessa soltanto tirare avanti la baracca, trovare nelle rivendite il pane e la pasta, col reddito disponibile. Il Governo ha bene provveduto con l'emanazione del decreto sul blocco dei prezzi, sebbene la decisione risulti piuttosto tardiva e bene ha fatto la Autorità Giudiziaria a procedere rapidamente ed esemplarmente contro alcuni esercenti. Ma occorre innanzitutto colpire gli speculatori di alto bordo, evitare ulteriori rarefazioni del pane, della pasta, dello zucchero. Perché non si comprende come mai, soltanto dopo alcune settimane dal raccolto, mancasse il grano proprio nelle province siciliane, che tradizionalmente producono grani più pregiati d'Italia. Occorre dare nuova fiducia agli agricoltori ed alla gente dei campi, incoraggiandoli a migliorare le campagne ed a restare nei campi, con tutte le iniziative possibili sul piano assistenziale e creditizio, rendere effettivamente operanti gli Enti di sviluppo, che finora ben poco hanno fatto, secondo i propri fini istituzionali.

Con queste modeste e rapidissime note non si intende certamente esaurire il vasto ed impegnativo argomento, ma un elemento che non si può trascurare è senz'altro quello della esigenza del rilancio della programmazione, a livello nazionale e comunitario, perché non si può continuare ad incoraggiare a diminuire le coltivazioni a grano per poi subire le conseguenze della insufficienza del prodotto, non si può continuare a dare i premi per l'abbattimento delle vacche e per l'estirpazione dei frutteti, per poi assistere alla mancanza di carne ed all'altissimo, insostenibile prezzo della frutta. Occorrono idee chiare, mancanza di improvvisazione, serietà.

G. A.

### DALLA PRIMA PAGINA

#### Acqua

di Sambuca vengano trattati, dopo quello che hanno dovuto subire nel passato, alla stessa maniera dei loro amici delle vallate che si estendono al di là di Misilbesi e della Tardara, è sacrosanto diritto.

Collocarsi nella dinamica del futuro sviluppo dell'economia agricola sambucense e difendere oggi le premesse, è altrettanto sacrosanto dovere.

Pertanto sul piano dell'intervento immediato suggeriamo che:

- tutte le categorie di lavoratori, al di là dei corporativismi sterili e della miopia partitica, dai coldiretti alla federterra, ai braccianti, ai commercianti si costituiscano in comitato permanente perché il sollevamento delle acque del Carboj sia al più presto una realtà e non semplicemente una interlocutoria promessa;

- che il depuratore delle acque luride di Sambuca sia ultimato con procedura di urgenza e le acque siano, per diritto, utilizzate per gli impianti orticoli ed agrumicoli già esistenti;

- che le sorgenti di San Giovanni non siano captate sino a quando non saranno iniziati i lavori di adduzione di nuove acque al Carboj e del relativo sollevamento.

Fuori di questa azione pratica si rischia la demagogia e l'accademismo.

#### Carovita

va sfacciatamente aumentato i prezzi all'ingrosso dopo il 16 luglio. Il Comune ha reperito le prove (fatture precedenti e susseguenti a tale data) e le ha fornite ai carabinieri e al prefetto.

Così il prefetto ha potuto avvalersi dei suoi speciali poteri e ha multato la Barilla (10 milioni). E' stato il primo caso in Italia di sanzione a carico di un grosso produttore per aver violato i decreti contro il caro-vita. Dal sindaco di Sambuca è partita anche la denuncia contro due pastifici della provincia, ma multe non ce ne sono state. Forse c'è stata in questo caso un'azione persuasiva. Sta di fatto che oggi a Sambuca si vende la pasta prodotta da questi pastifici rispettivamente a lire 1.200 e 1.100 il pacco di 5 chi-

li, cioè a dire a lire 240 e 220 al chilo. E pasta non ne manca.

Anche lo zucchero non è mai mancato, ed anzi il prezzo è diminuito di cinque lire. Quando cominciava a scarseggiare, il comune anticipò agli esercenti i fondi per acquistarlo nei depositi di Agrigento e provvide al trasporto. Naturalmente ha poi controllato che tutto lo zucchero fosse messo in vendita e che non si verificassero episodi di accaparramento. A tutti questi controlli è ora stato chiamato a collaborare un «comitato cittadino per la vigilanza sui prezzi» del quale fanno parte i rappresentanti di tutti i partiti, sindacati e associazioni. Il comitato, che è presieduto dal sindaco, ha compiti di vigilanza e consulenza. Esso in sostanza istituzionalizza la collaborazione civile che esercenti e cittadini fin dal primo momento hanno prestato al comune.

Dice il sindaco: «Col prefetto di Agrigento c'è stata collaborazione. Si capisce che il governo è impegnato a tenere saldo il fronte dei prezzi. Ma l'azione degli enti locali è essenziale. Lo stesso prefetto e anche le organizzazioni provinciali dei commercianti hanno riconosciuto l'utilità del nostro contributo».

E la Regione?

«La Regione purtroppo di queste cose non si occupa. Non si è sentita per niente».

Peccato. L'autonomia doveva infittire l'intreccio democratico, la collaborazione fra cittadini e autorità, invece dal civile esperimento in corso, dalla collaborazione all'impresa che riguarda tutti — come dice «La Stampa» — la Regione è rimasta tagliata fuori, mentre in primo piano sono rimasti i prefetti quali rappresentanti diretti del potere centrale. E' una constatazione che dovrebbe molto farci riflettere e sulla quale comunque occorrerà tornare.

#### CONFERENZA

L'attore Carlo Campanini ha tenuto nel cinema «Elios» una conferenza su Padre Pio da Pietralcina.

Nel corso della discussione Carlo Campanini ha parlato delle sue esperienze personali con Padre Pio e del suo travaglio religioso. La manifestazione è stata organizzata dal clero locale.

### GIUSEPPE BUSCEMI

CONCESSIONARIO

**Sole**

omogeneizzato  
sterilizzato

LATTE

intero  
semiscremato  
scremato

SERVIZIO A DOMICILIO

Acqua minerale

**Pozzillo**  
ARANCIATA  
ARANCIATA AMARA  
CHINOTTO  
LIMONATA BITTER

Via Roma, 19 - Tel. 41113

92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Foto color

**La Bella - Montalbano**

Tutto in Esclusiva

Per la Foto e Cinematografia

POLAROID - KODAK

AGFA - FERRANIA

Servizi per:

Matrimoni - Battesimi - Compleanni

Prezzi Modici - Consegne rapide

Esecuzione Accurata

SAMBUCA: Corso Umberto, 27

SCIACCA: Via Petro Geraldini, 10

Presso Porta Palermo - Tel. 22553

### GIUSEPPE TRESCA

ABBIGLIAMENTI - CALZATURE

Esclusiva confezione FACIS

Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 42 - Sambuca

Bar - Caffè

**di Andrea Caruso**

Corso Umberto I, 136 - Telef. 41020

SAMBUCA DI SICILIA